



**D**a domenica prossima al 19 agosto, in occasione del Ferragosto, la pagina di *Ponente Sette* non sarà in edicola. La Redazione chiuderà infatti per le ferie estive, concedendo a giornalisti e collaboratori, un tempo, quello delle vacanze, che, a detta dei vescovi liguri, offrirà l'opportunità «di riposo, di distensione e recupero di buone energie». A tutti i lettori l'augurio di buon Ferragosto.

Anche dalla nostra diocesi i ragazzi si mettono in marcia verso l'incontro di sabato al Circo Massimo

## «Vado al massimo» I giovani a Roma da papa Francesco

**L'**state anche per i ragazzi e i giovani è sinonimo di mare, di montagna, di amicizia, di campi: nella diocesi di Albenga-Imperia sono diverse le proposte di parrocchie, associazioni e gruppi che desiderano trascorrere momenti formativi. Estate che, quest'anno, per i giovani del nostro Paese, avrà il suo culmine nell'incontro con il Papa sabato al Circo Massimo. Con la veglia di preghiera per il Sinodo dei giovani («Giovani, fede, discernimento vocazionale») che sarà seguita dalla festa «Vado al Massimo» con tanti cantanti italiani. Una splendida occasione per aiutare le nuove leve a scoprire, come aveva detto il Papa alla Gmg di Cracovia del 2016, che «Gesù è la vita, ti invita a lasciare un'impronta che riempia di vita la tua storia e quella di tanti altri», che «Gesù ti invita, ti chiama a lasciare la tua impronta nella vita, un'impronta che segni la storia, che segni la tua storia e la storia di tanti».

### Pellegrinaggi a Lourdes

Stanno per chiudersi le iscrizioni al pellegrinaggio in treno, meta Lourdes, organizzato dall'Unitalsi ligure, che si svolgerà dal 2 al 7 settembre. Il pellegrinaggio partirà da Genova e farà fermata ad Albenga, al fine di caricare i pellegrini della diocesi che già superano i venti iscritti. Il costo del pellegrinaggio è di 540 euro, tutto compreso; usufruirà della «Logistica treno ligure Unitalsi» e prevede la pensione completa in hotel 3 stelle, per tre notti a Lourdes, dove cureranno l'assistenza spirituale i vescovi di La Spezia-Sarzana-Brugnato, Luigi Ernesto Paletti e di Savona e Noli, Calogero Marino. A proposito di pellegrinaggi a Lourdes, l'Ufficio diocesano sta collaborando con l'arcidiocesi di Colombo, nello Sri Lanka. Il cardinale dell'arcidiocesi, Albert Malcolm Ranjith, ha invitato i sacerdoti a un pellegrinaggio in Europa, che si concluderà a Roma, dove parteciperanno all'Udienza di papa Francesco. Hanno aderito 50 sacerdoti e la collaborazione, a titolo di volontariato, dell'ufficio ingauno consiste nel curare la tappa a Lourdes contattando l'agenzia per il 6 e 7 ottobre.

### Clarisse in festa per santa Chiara

DI MANUELA VOLPE FERRARI

**L**e sorelle Clarisse sono liete di condividere i festeggiamenti in onore di santa Chiara che inizia oggi alle 21, al Parasio di Imperia, con la relazione della storica d'arte e direttrice del Museo dei Frati Minori Cappuccini della Lombardia, Rosa Giorgi. La studiosa parlerà della santità femminile e accompagnerà i fedeli nella visita del monastero di Santa Chiara che verrà ripetuta anche il 12 agosto. Molti gli appuntamenti per preparare e celebrare la festa, tra i quali, martedì 7 agosto, nella chiesa del monastero alle 21, il concerto con l'artista nativo di Imperia Matteo Mela alla chitarra e con Ivan Rabaglia al violino. «Un legame – spiegano le Clarisse – che unisce la nostra fraternità a Matteo e che renderà questa serata una qualificata festa in famiglia». L'8 e il 9 agosto, alle ore 21, due serate di pre-

ghiera. «Il 10, sempre alle 21 – dicono le Clarisse – gioiremo nel transito di Chiara, compimento e bellezza della sinfonia di una intera vita. Il giorno della festa, alle 10.30 – continuano – sarà con noi il vescovo Guglielmo Borghetti che concelebrerà con alcuni sacerdoti. Alle 18 la Messa sarà celebrata dal nostro fratello Luca Pozzi che dal convento di Voltri ci fa dono della sua presenza. Al termine, la consueta distribuzione del pane benedetto». La festa prosegue e «attraverso la nostra amica Claudia – concludono le Clarisse – allestiremo un laboratorio teatrale per bambini e ragazzi che apre oggi, dalle ore 16.30 alle 18.30, e si conclude domenica 12, alle 21, con lo spettacolo «I Bambini di Chiara». Ultimo appuntamento (13 agosto, ore 21) è il monologo di Simone Migliavacca che si terrà in biblioteca. «A toccare la punta degli alberi» è il titolo ed è rivolto ai bambini, ma piace anche agli adulti.



Giovani partecipanti alla Gmg di Cracovia nel 2016

### Riva Faraldi. Trasfigurazione, la frazione celebra i sacri riti

DI VIRGINIA AMATO

**N**ell'entroterra imperiese, l'alta valle del torrente Cervo è punteggiata dal paese di Villa Faraldi con le sue frazioni Deglio Faraldi, Tovo Faraldi e Riva Faraldi. La storia dei quattro borghi ha inizio nel corso del Duecento e le loro vicende si intrecceranno fino ai giorni nostri. A scandire il ritmo dei cambiamenti territoriali e di supremazia furono anche rivendicazioni di indipendenza parrocchiale. Emblematico l'esempio della chiesa di S. Salvatore di Riva Faraldi: nei primi anni del 1600 i parrocchiani di Riva, costretti da sempre a celebrare messa nella

Chiesa parrocchiale di S. Lorenzo a Villa, si lamentarono dell'enorme dislivello che dovevano percorrere per raggiungere la chiesa. Iniziò così una lunga serie di trattative che, anche grazie all'intervento del Vescovo di Albenga, portarono all'indipendenza della parrocchia di Riva. Oggi della Chiesa di S. Salvatore, fondata prima del 1572, rimangono solo due colonne, situate nella piazza del paese. A partire dal 1854 si hanno notizie sull'edificazione di una nuova e più ampia Chiesa dedicata alla Trasfigurazione di Gesù Cristo. Al suo interno si trovano la preziosa pala di S. Lucia fra i santi Lorenzo e Stefano, donata alla chiesa di S. Salvatore da Geronimo Terruzzo nel 1636, e il pregevole gruppo ligneo ottocentesco della Trasfigurazione, attribuito alla Bottega del Maragliano. Domani, lunedì 6 agosto, a Riva Faraldi si terranno le celebrazioni per la festività della Trasfigurazione di Gesù Cristo. Nella chiesa di S. Salvatore, alle 20.30, verrà celebrata la Messa, seguita dalla processione. Al termine, intorno alle 21.30, Sara Terzano, docente presso il conservatorio A. Vivaldi di Alessandria, eseguirà musiche di Bach, Händel e arie d'opera, concerto che concluderà anche la Masterclass d'arpa.

### A «Studi liguri» l'ambito premio per arte e cultura

DI G. BATTISTA GANDOLFO

**R**iportiamo di seguito le motivazioni che hanno spinto l'Ucai ad assegnare il «Premio dei Leoni», che si consegna a persone o enti che si sono distinti a favore di Albenga e del suo territorio. Il premio è stato assegnato all'Istituto internazionale Studi liguri – Sezione Ingauna «per l'intensa attività culturale».

Sorto nel 1932, grazie a una singolare intuizione fra il presidente, Luigi Costa e il giovanissimo e compianto, Nino Lamboglia (foto), l'Istituto Internazionale Studi Liguri sostituisce la Società Storico Archeologica Ingauna ed



Intemelia al fine di promuovere e realizzare, a titolo di volontariato, ricerche, studi ed altre attività nel settore dell'Archeologia sacra e profana nei territori di Albenga e Ventimiglia. Riconosciuto dalla Regione Liguria come «istituzione culturale di interesse regionale» e, a livello nazionale, dal Ministero per i Beni e le Attività per gli stessi motivi, l'Istituto conta attualmente 800 soci, sparsi in Italia e all'estero, con significativa concentrazione in Liguria, Piemonte e Alpi Marittime. Tali requisiti ha presente l'Ucai nella scelta dell'istituzione premiata. «Sempre presente, senza interruzioni ed attivo – spiega la sezione Ucai di Albenga-Imperia – l'Istituto è, nel tempo e per Albenga e il suo territorio, centro di promozione umana, realizzata attraverso lo studio dell'arte archeologica. La divulgazione in campo internazionale, l'istituzione del Museo Navale Romano, la diffusione della Archeologia medievale propongono Albenga e il suo territorio quale centro di antichità, oltre che per studiosi, per turisti e residenti. Negli anni più recenti, i restauri del Palazzo Vecchio del comune e del Palazzo vescovile, la sistemazione delle case medievali di piazza Leoni, la scoperta e gli scavi della basilica di san Vittore: sono alcune delle emozionanti imprese condotte dall'Istituto, che provano assoluto rispetto verso il passato e i nostri Padri, ma anche i valori e la riconoscenza del presente, rafforzate da doti umane e sociali». L'esercizio culturale dell'Istituto oltrepassa inoltre l'attività quotidiana, ripagata con l'erezione di 14 Sezioni, la costituzione della biblioteca «Clarence Bicknell» e di 13 fra musei e strutture culturali, oggi, molto attive. «In particolare – recita ancora la motivazione – il profondo impegno culturale manifestato con convegni, mostre, giornate di studio, pubblicazioni, tesi e collaborazioni universitarie hanno avvicinato studiosi di fama mondiale e testimoniano tuttora la passione e la competenza, per cui viene assegnato il Premio», il 19 agosto, alle ore 22.



### Torna ad Albenga «Note di notte nei musei» Diocesi e comune scommettono su musica e arte

**T**orna ad Albenga «Note di notte nei musei», l'appuntamento a cura della Fondazione Oddi che quest'anno tenta di bissare il successo precedente. La manifestazione ha lo scopo di introdurre un elemento artistico vivo (musicista o gruppo di musicisti) assieme ai reperti dei musei ingauni, coinvolgendo la mostra «Magiche trasparenze», il Museo navale romano e i Musei civico e diocesano, oltre al Battistero (nella foto). Prenderà il via in Piazza Trincerchi, lunedì 6 agosto, alle ore 21, con la presentazione del progetto che vede la partecipazione della fondazione Oddi e della diocesi, legato a «Note di notte» e «Musei a colori». Non tratterà di una rassegna musicale, ma di una proposta per visitare i musei della

città illuminata e colorata, ogni museo sarà legato a un colore: il blu per «Magiche trasparenze», il rosso per il Museo navale, l'ocra per il Museo civico, il giallo per il Museo diocesano e il battistero. Alle 21.30, inizierà la musica con l'intervento di Giovanni Doria Miglietta, che suonerà brani vari, dalla musica classica a musiche infantili. Alle 22 si apriranno i musei e il battistero, dove sono ospitati artisti come Gianna Williams (arpa celtica), il Duo Synix (Luca Sciri, clarinetto e Michele Menardi Noguera, flauto) e Luca Soi. Le esibizioni, di 25 minuti circa, saranno intervallate da pause di 20 minuti. Termina tutto, in piazza Trincerchi, alle 23.40, con l'ultima parte del concerto di pianoforte.

## Albenga. Si conclude oggi la visita dei monaci buddisti



I monaci con i volontari

### La delegazione di 5 esuli prosegue nel suo viaggio per sensibilizzare l'Europa sulle condizioni di vita in Tibet

DI ERALDO CIANGHEROTTI

**A**lbenga nei giorni scorsi ha ospitato una delegazione di cinque monaci buddisti tibetani esuli in India e presenti in questo momento in Europa per raccogliere sostegno alle iniziative di autodeterminazione del popolo tibetano sottoposto a feroce regime totalitario imposto dal lontano 1959

da parte della Cina di Mao. La corte di Palazzo Oddo, pertanto, è stata sede della costruzione del mandala, un oggetto composto con sabbie colorate di vario tipo, massima espressione di arte sacra orientale, portatrice di pace e beneficio al luogo e a coloro che vi si trovano. Quando si concluderà oggi pomeriggio alle 18 la visita dei monaci, il mandala verrà dissolto e le sabbie mescolate assieme verranno in parte raccolte e distribuite tra i presenti alla cerimonia e il resto disperso alla foce del Centa. Il tutto

sotto la regia di Riccardo Badino e dell'avvocato Alessandro Colonna, rispettivamente direttore e presidente della Fondazione Oddi. «Nel buddismo tibetano – spiega la portavoce del gruppo, Rosario D'Ambrosio – ci sono due parti: la visione e la pratica. La visione è la ricerca della conoscenza del sé e quindi comprendere che il sé non esiste come fatto indipendente dagli altri esseri e dall'ambiente in cui esiste, perché un sé come ci appare isolato come monolitico non esiste ed è vuoto. La pratica invece è non violenta, non deve

danneggiare gli altri ma beneficiare gli altri. Questa è la base della loro filosofia e modo di vivere». Un credo che in un mondo fortemente condizionato dal materialismo e dall'edonismo «incide proprio sull'aspetto filosofico della vita – spiegano i monaci – cambiando prima di tutto la visione che si ha del sé. La nostra visione è estremamente pratica e ti porta a vedere l'assurdità del tuo modo di vedere il mondo e te stesso, compreso l'assurdità dell'orgoglio dell'io che non deve niente a nessuno».

### Ferragosto. Piani e il vicariato ricordano l'Assunta al cielo

**D**al 1562 Imperia ricorda con solennità Nostra Signora Assunta nella parrocchia - Santuario dei Piani. Come da tradizione, ogni sabato del mese di agosto, viene celebrata la Messa, alle ore 7, all'altare della Madonna. La novena di preparazione si terrà dal 6 al 14, con un'ora di adorazione eucaristica unita alla recita del Rosario e, alle 18, la Messa celebrata da don Mautone. Il 14 agosto alle 18, ci sarà la celebrazione solenne della vigilia, cui si affiancherà la Messa, alle 19, nella spiaggia del Prino. La giornata del 15 sarà intensa, con un susseguirsi di celebrazioni eucaristiche animate da diverse parrocchie e realtà del vicariato. Alle ore 6 animerà la parrocchia di Dolcedo. Alle 7 la confraternita di San Pietro. La celebrazione delle 9 sarà curata dal Rinnovoamento nello Spirito Santo e alle 10 dalla parrocchia di Torazza. La giornata si chiuderà con la Messa delle 18, seguita dalla processione per le vie del paese. Le celebrazioni di concluderanno il 16 con due Messe. Alle ore 10.30, al camposanto, in suffragio dei defunti e in parrocchia, alle 18, in suffragio di don Brunengo.

Pablo G. Aloy